PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Prot. n.

DECRETO DEL PRESIDENTE N. 3-16/Leg. DI DATA 13 Marzo 2020

OGGETTO:
Modifica del decreto n. 23-1/Leg. di data 13 novembre 2018 "Nomina degli assessori provinciali e ripartizione degli affari fra gli assessori" e successive modificazioni.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

- visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 650 "*Approvazione del testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo Statuto speciale per il Trentino-Alto Adige*";
- vista la legge provinciale 5 marzo 2003, n. 2 recante "*Norme per l'elezione diretta del Consiglio provinciale di Trento e del Presidente della Provincia*";
- visto in particolare l'articolo 2, comma 1, lettera d), della legge provinciale n. 2 del 2003, ai sensi del quale il Presidente della Provincia, eletto a suffragio universale e diretto, provvede alla nomina degli assessori, attribuendo ad uno di essi le funzioni di Vicepresidente;
- visto il verbale dell'Ufficio centrale circoscrizionale di data 3 novembre 2018 dal quale risulta che, a seguito della consultazione svoltasi il 21 ottobre 2018, il signor Maurizio Fugatti è stato proclamato eletto Presidente della Provincia, ai sensi dell'articolo 72, comma 1, lettera h), della citata legge provinciale n. 2 del 2003;
- atteso che con decreto n. 23-1/Leg. di data 13 novembre 2018 il neoeletto Presidente della Provincia ha provveduto a nominare gli assessori componenti della nuova Giunta provinciale, come previsto dal predetto articolo 8, comma 2, della predetta legge provinciale n. 2 del 2003, provvedendo altresì alla relativa ripartizione degli affari;
- viste l'attuale composizione della Giunta provinciale, l'attribuzione delle funzioni di Vicepresidente nonché la ripartizione degli affari tra gli assessori come risultanti dal proprio decreto n. 23-1/Leg. di data 13 novembre 2018 "*Nomina degli assessori provinciali e ripartizione degli affari fra gli assessori*", da ultimo modificato con decreto n. 11-12/Leg. di data 20 dicembre 2019;
- considerato che attualmente appare coerente rivedere - secondo omogeneità di materia - l'assegnazione della competenza in tema di interventi relativi ai prodotti trentini, ad oggi attribuita all'Assessore Failoni, assegnandola all'Assessore Zanotelli, nonché di esplicitare che al medesimo Assessore Zanotelli risulta altresì attribuita la delega in materia di veterinaria e sicurezza alimentare;
- tutto ciò premesso, il Presidente della Provincia

decreta

1) di assegnare all'Assessore Zanotelli gli affari concernenti gli interventi relativi ai prodotti trentini, attualmente assegnati all'Assessore Failoni, nonché gli affari in materia di veterinaria e sicurezza alimentare;

2) di confermare per le restanti materie il riparto delle competenze tra i componenti della Giunta provinciale secondo quanto di seguito indicato:

Materie riservate al Presidente della Provincia:

- affari istituzionali;
- programmazione;
- affari finanziari e bilancio;
- organizzazione, personale, sistemi informativi e di telecomunicazione, affari generali;
- coordinamento degli interventi di semplificazione dell'attività amministrativa;
- informazione e comunicazione;
- protezione civile e prevenzione rischi;
- relazioni internazionali e rapporti con l'Unione europea, con gli organismi internazionali e con le altre regioni europee ed extraeuropee;
- corpo forestale;
- interventi di cui alla legge regionale 5 novembre 1968, n. 40;
- appalti e contratti;

- opere pubbliche e viabilità di competenza della Provincia autonoma di Trento, comprese le funzioni delegate dallo Stato in materia. Per la programmazione delle opere si avvale delle competenze settoriali dei singoli assessori;
- espropriazioni per pubblica utilità per tutte le materie di competenza provinciale;
- trasporti di interesse provinciale, comprese le funzioni delegate dallo Stato in materia, il piano della mobilità ed i porti lacuali ed escluse le linee funiviarie e gli impianti a fune;
- coordinamento interventi Interporto e Autostrada del Brennero;
- tutela e promozione delle minoranze linguistiche;
- interventi in materia di sicurezza;
- immigrazione;
- coordinamento delle politiche finanziarie del sistema territoriale provinciale integrato;
- coesione e sviluppo territoriale;
- sviluppo e valorizzazione delle zone montane;
- nomine e designazioni di competenza della Giunta provinciale;
- le materie non attribuite espressamente ai singoli assessori.

1. Assessore all'urbanistica, ambiente e cooperazione con funzioni di Vicepresidente: Mario TONINA

- urbanistica e piani regolatori;
- tutela del paesaggio;
- centri storici;
- tutela dell'ambiente;
- gestione dei parchi naturali, compreso il Parco dello Stelvio, protezione della flora e della fauna riconducibili all'ambito della rete delle aree protette;
- coordinamento progetto "Dolomiti patrimonio UNESCO";
- libro fondiario e catasto;
- utilizzazione delle acque pubbliche;
- competenze in materia di energia di cui agli articoli 12 e 13 dello Statuto speciale e al d.P.R. 26 marzo 1977, n. 235;
- politiche per la gestione dei rifiuti, bonifiche dei siti inquinati e gestione delle opere igienico-sanitarie;
- interventi provinciali per lo sviluppo dell'economia cooperativa e funzioni delegate in materia di cooperazione e vigilanza sulle cooperative.

2. Assessore all'istruzione, università e cultura: Mirko BISESTI

- sistema educativo di istruzione e formazione provinciale ed in particolare: scuola infanzia e prima infanzia - istruzione scolastica del primo e secondo ciclo - istruzione e formazione professionale - alta formazione e formazione permanente degli adulti - formazione del personale della scuola - diritto allo studio;
- università;
- tutela e conservazione del patrimonio storico, artistico e popolare;
- istituzioni culturali, accademie, istituti e musei aventi carattere provinciale, biblioteche, ivi comprese le biblioteche scolastiche;
- usi e costumi locali, manifestazioni ed attività artistiche, culturali ed educative locali;
- toponomastica;
- coordinamento dei progetti di rilevanza europea inerenti la cultura e la conoscenza;
- iniziative per la promozione della pace;

- coordinamento delle politiche a favore dei giovani.

3. Assessore all'artigianato, commercio, promozione, sport e turismo: Roberto FAILONI

- turismo e relativo sistema territoriale;
- promozione territoriale;
- linee funiviarie e impianti a fune;
- interventi per la valorizzazione delle risorse termali;
- artigianato;
- commercio;
- fiere e mercati;
- attività sportive e ricreative con i relativi impianti e attrezzature;
- prevenzione e sicurezza per le manifestazioni pubbliche e polizia amministrativa.

4. Assessore agli enti locali e rapporti con il Consiglio provinciale: Mattia GOTTARDI

- enti locali e riassetto istituzionale;
- vigilanza e tutela sulle amministrazioni comunali, sui consorzi e sugli enti e istituti locali, ad eccezione delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza;
- usi civici;
- rapporti con il Consiglio provinciale;
- attuazione della legislazione provinciale in materia di cooperazione allo sviluppo;
- emigrazione e cittadini trentini residenti all'estero.

5. Assessore alla salute, politiche sociali, disabilità e famiglia: Stefania SEGNANA

- politiche sanitarie, ivi compresa l'assistenza sanitaria e ospedaliera;
- servizi socio-assistenziali;
- volontariato sociale;
- servizi socio-sanitari;
- assistenza e beneficenza pubblica, compresa la vigilanza e tutela sulle istituzioni pubbliche che esercitano tali attività;
- politiche per gli anziani comprese le case di riposo e le residenze sanitarie assistenziali (RSA);
- politiche per la disabilità;
- assistenza pubblica e misure economiche a sostegno della disabilità e della non autosufficienza;
- famiglia e natalità;
- interventi per la realizzazione delle pari opportunità;
- politiche per la casa;
- tutela degli animali di affezione e prevenzione del randagismo.

6. Assessore allo sviluppo economico, ricerca e lavoro: Achille SPINELLI

- interventi in materia di sviluppo economico e coordinamento delle relative azioni, industria, compresi i rapporti con Trentino Sviluppo;
- interventi in materia di internazionalizzazione delle imprese trentine;
- politiche ed interventi in materia di lavoro, ammortizzatori sociali e assegno unico provinciale;
- ricerca scientifica;
- previdenza integrativa e complementare;
- patrimonio e demanio;

- coordinamento degli interventi e dei progetti attuativi delle politiche comunitarie (Fondi strutturali dell'Unione europei ad esclusione di quelli in materia di sviluppo rurale);
- interventi provinciali per il ripristino e valorizzazione ambientale;
- funzioni delegate in materia di Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato;
- miniere, cave e torbiere;
- acque minerali e termali;
- società controllate e partecipate.

7. Assessore all'agricoltura, foreste, caccia e pesca: Giulia ZANOTELLI

- agricoltura, patrimonio zootecnico ed ittico, ivi compresi gli interventi relativi ai prodotti trentini;
- coordinamento degli interventi e dei progetti attuativi delle politiche comunitarie in materia di sviluppo rurale;
- agriturismo;
- foreste, ivi comprese le foreste demaniali;
- demanio idrico e polizia idraulica relativamente ai corsi d'acqua di tutte le categorie;
- opere idrauliche di tutte le categorie;
- opere di prevenzione e gestione del territorio forestale, montano e relativo al reticolo idrografico di competenza dei servizi forestali;
- caccia e pesca.
- gestione della fauna selvatica ed ittica, compresa la protezione della fauna inferiore e della flora;
- veterinaria e sicurezza alimentare.

Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione Trentino-Alto Adige.

Non sono presenti allegati parte integrante

IL PRESIDENTE
Maurizio Fugatti